

27 febbraio 1987 - 26 febbraio 2012

## Al via le celebrazioni per il 25° della diocesi

Nella ricorrenza del XXV anniversario dell'istituzione della nostra Diocesi oggi l'intera comunità diocesana si ritroverà in Cattedrale, a Frosinone.

Era il 27 febbraio 1987 quando, con una concelebrazione nella Chiesa matrice di Santa Maria in Frosinone, dichiarata nuova Cattedrale della Diocesi, l'allora vescovo S.E.Mons. Angelo Celli dava solenne inizio alla nuova realtà ecclesiale.

La diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino nacque, infatti, il 30 settembre del 1986: nel quadro della ri-strutturazione delle diocesi

italiane, la Sede Apostolica dispose la fusione delle due sedi vescovili di Veroli - Frosinone e di Ferentino, erigendo nella città di Frosinone la sede episcopale della nuova realtà ecclesiale.

Nel pomeriggio, dunque, si apriranno le celebrazioni per il XXV anniversario: l'appuntamento è a partire dalle ore 15.30, con il tradizionale incontro della I Domenica di Quaresima e, alle ore 18.00, il vescovo S.E.Mons. Ambrogio Spreafico presiederà la Celebrazione Eucaristica per il XXV anniversario dell'istituzione della nostra Diocesi.



La locandina con il programma dell'iniziativa (scaricabile e stampabile dal sito internet diocesano all'indirizzo [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com)) ritrae la Cattedrale e le Concattedrali della Diocesi e, in alto a sinistra, i tre stemmi dei rispettivi Vescovi della nostra Diocesi: quello di Mons. Angelo Celli (1986-1999), di Mons. Salvatore Boccaccio (1999-2008) e di Mons. Ambrogio Spreafico

## Oggi, all'Istituto De Mattias, laboratorio «Itinerari di cultura e fede»

A partire dalle ore 15.30 l'Istituto Santa Maria De Mattias - in via C. Monteverdi n. 38, a Frosinone - ospiterà il VIII incontro dell'anno sociale 2011-2012, XXII delle attività del Laboratorio.

L'iniziativa vedrà l'accoglienza e il saluto di sr. Rosa Goglia a.s.c. l'accoglienza musicale a cura di sr. Elsa Pascasi a.s.c.

Seguirà l'angolo della poesia curato dalla prof. Maria Luisa Costantopoulos che anticiperà il momento musicale (al clarinetto Gabriele Coggi e al pianoforte Francesca Rossi, eseguono C.M. von We-

ber, Concerto n. 1 op. 73-1. Mov., Allegro; il pianista Viviana D'Ambrogio e tenore Fabio Carrieri eseguono "Pietà Signore" di A. Stradella).

Alle 16.10 don Angelo Maria Oddi - cappellano nazionale della Polizia di Stato e rettore della "SS.ma Trinità" in Torri - porterà il suo contributo sul tema "La ragione interroga la fede". Un breve momento musicale concluderà l'incontro e, poi, i partecipanti raggiungeranno la Cattedrale per la Celebrazione Eucaristica del XXV anniversario dell'istituzione della Diocesi.

## Donati alla Caritas prodotti per l'infanzia Rete di solidarietà tra Asl e aziende

In questi giorni in cui in molte zone della nostra terra continuano i disagi legati al maltempo che ha colpito il nostro territorio nelle ultime due settimane, ci sono anche delle belle notizie: dopo la donazione di latte artificiale ricevuta durante i giorni dell'emergenza neve, anche venerdì 17 febbraio la Caritas Diocesana ha ricevuto un'altra fornitura di prodotti per l'infanzia (al latte si sono aggiunti anche biscotti, gocce vitamine, etc...) messi a disposizione dalle aziende produttrici Plasmon, Nidina/Nestlè, Mellin, Eveil, Aptamil, Humana.

Grazie alla rete di solidarietà che si è creata in queste settimane - e che speriamo possa continuare nel tempo - i prodotti per l'infanzia sono stati donati alla Caritas affinché possa sostenere le famiglie con neonati e bambini.

ringraziamento per quanto fatto va a coloro che si sono adoperati per l'iniziativa, creando una rete di solidarietà tra la Asl di Frosinone e le aziende produttrici di prodotti per l'infanzia: il direttore generale della Asl di Frosinone dott. Carlo Mirabella e i suoi collaboratori, il responsabile del reparto di neonatologia dell'Ospedale "Fabrizio Spaziani" e il suo staff, in collaborazione



I prodotti per l'infanzia (latte, biscotti, gocce vitamine, etc...) consegnati alla Caritas Diocesana presso l'Episcopio

con l'Assessorato Regionale alla sanità nella persona della dott.ssa Elisabetta De Marco. Senza dimenticare il Comandante Provinciale dei Vigili del

Fuoco di Frosinone, Ing. Maurizio Liberati, che si è reso disponibile per il trasporto dei prodotti dell'infanzia durante i giorni dell'emergenza neve.

## Proclamare la Parola di Dio: corso di formazione e aggiornamento Organizzato dalla vicaria Ferentino - Supino



Venerdì 2 marzo il salone della chiesa di San Pio X, a Supino, ospiterà il primo incontro del corso di formazione e di aggiornamento per i lettori e tutti coloro che desiderano proclamare la Parola di Dio, organizzato dalla vicaria di Ferentino - Supino. L'iniziativa si articola su sei incontri - la cui partecipazione è del tutto gratuita - e al termine del ciclo, a quanti avranno preso parte all'intero ciclo di incontri, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Chiunque fosse interessato potrà ricevere informazioni ed iscriversi rivolgendosi alla signora Elena Cantagallo chiamando lo 0775.227446.

## L'emergenza neve ha svelato una piacevole realtà Solidarietà: silenziosa ed efficace

La prima visita pastorale dopo i disagi della neve Sua Ecc. Mons. Spreafico l'ha voluta fare alla comunità parrocchiale del Sacro Cuore di Ferentino. Zona di campagna, quella delle Tofe, si è trovata subissata dalla coltre bianca a tal punto che a quindici giorni dall'evento il paesaggio è rimasto desolante. Numerosi i danni causati dalla neve: alberi spezzati, capannoni crollati, zone isolate, famiglie sfollate. Ma, ed è questo il dato davvero interessante, a rispondere alla neve c'è stata anche tanta solidarietà. Si è spa-

lato insieme per strada, insieme si è cercato di trovare medicine e generi di prima necessità a chi si trovava nell'emergenza. È vero, i momenti di difficoltà certe volte si rivelano delle opportunità per uscire dal proprio egoismo e aiutare gli altri; questo Mons. Spreafico lo ha sottolineato con forza durante l'omelia. A conclusione, l'autoglio del parroco don Carlo Vagge affinché l'esperienza di fraternità vissuta sia realmente un punto di partenza, e non di arrivo, per la comunità del Sacro Cuore.